MERCOLEDI'
20
FEBBRAIO
1946

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno II - N. 44
Una copia lire QUATTRO
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1°

PUBBLICITA': (Per mm. di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 12; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze, ecc. L. 17; Necrologie fino a 35 mm L. 18, oltre L. 24, Compart. al lutto L. 45; Ricerche di persone L. 5; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 22. Economici: tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento anticipato

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Tel. 9.59

Direz. - Redaz.: Via Carducci - Tel. 8.30 — Amministr.: Via Carducci 7 - Tel. 1.15

Un'esortazione del ministro Romita perchè siano affrettati i lavori della Consulta

Animate discussioni circa gli articoli riguardanti l'ineleggibilità per ragioni politiche - Le circoscrizioni elettorali saranno stabilite con provvedimento governativo - L'esclusione dal voto estesa a tutti i componenti degli ex direttòri federali

ROMA, 19 febbraio.

Aperta la seduta alle 15,30, il Presidente on. Sforza, fa dar lettura dell'emendamento che sul primo comma del testo della commissione hanno presentato i consultori Grassi e Sotgiu. Messo ai voti, per alzata e seduta, l'emendamento viene respinto ed è approvato invece il testo della commissione. E' ora in discussione un altro emendamento proposto da Grassi, Sotgiu e altri, al secondo comma del testo della commissione con il quale si chiede che alle parole: «Secondo le circoscrizioni risultanti dalla tabella allegata alla presente legge» siano sostituite le altre: «Secondo le circoscrizioni che saranno stabilite con provvedimento del Governo udita la commissione speciale della Consulta».

Romita ministro dell'Interno accetta la proposta che il Governo stabilisca con proprio provvedimento le circoscrizioni elettorali ma coglie l'occasione dell'attuale dibattito per avvertire la Consulta che è necessario non dimenticare che il tempo stringe e che se la discussione dovesse continuare col passo che ha finora tenuto si arriverebbe assai tardi ad approvare l'esame del progetto di legge il quale invece, per preciso impegno del Governo, deve essere pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il 12 marzo p. v.

Il Presidente fa dare lettura del secondo comma dell'art. 3 con il quale è stato chiesto che le circoscrizioni siano stabilite con provvedimento del Governo. Considera assorbito pertanto l'emendamento Sotgiu e il comma viene così approvato per alzata e seduta. Viene pure approvato il terzo comma dell'art. 3 secondo il testo della commissione. Il Presidente passa a dar lettura dell'art. 4 che, insieme all'art. 5 e 6, il consultore Zoli intendeva fossero soppressi e sostituiti dal complessivo ed unico articolo inteso come segue: «Per le elezioni dell'Assemblea Costituente sono valide le liste elettorali generali e sezionali formate in base alle disposizioni del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1944 numero 247 del decreto del ministro dell'Interno 24 ottobre 1944 e successive modifiche ed aggiunte nonchè del decreto legislativo luogotenenziale 22 aprile 1945 n. 214».

L'emendamento viene respinto e viene data lettura quindi di un emendamento all'art. 4 del consultore Spallone che intende sia dato il voto anche ai giovani che alla data di convocazione dei comizi elettorali abbiano compiuto il 18. anno di età. Sotgiu propone che l'emendamento Spallone sia rimesso alla nuova legge elettorale.

Messi alla votazione, gli articoli 4 e 5, risultano approvati. Viene pure approvato l'art. 6 fino alla lettera F che viene sostituita con la approvazione di tutti i settori della Consulta con l'estensione dell'esclusione dal voto, proposta da Amatucci, a tutti i componenti dei direttorii federali

La discussione prosegue sui vari punti dell'art. 6 nei quali sono indicate le cariche fasciste che rendono incompatibile l'eleggibilità. Oltre agli emendamenti proposti al testo governativo dalla commissione, formano oggetto di esame della Consulta, un emendamento proposto da Cerabona che alla lettera G dell'articolo in cui si dichiarano ineleggibili il segretario politico e la segretaria del fascio femminile, nei comuni con popolazione superiore ai 10 mila abitanti vorrebbe soppressa la limitazione concernente il numero degli abitanti e un emendamento del consultore Gazzoni in cui si propone che le persone indicate nelle lettere da A a P, compresa, potranno essere ammesse all'elettorato se avranno preso posizione ostile al fascismo prima dell'inizio dell'ultima guerra o se avranno partecipato attivamente alla lotta contro i tedeschi.

La discussione si fa ancor più animata sull'aggiunta apportata dalla commissione alla fine del penultimo comma dell'art. 6 e con la quale si propone che siano eccettuati dalla privazione del diritto elettorale coloro che prima del 10 giugno 1940 abbiano assunto un deciso atteggiamento contro il fascismo.

Berlinguer propone che si ritorni al testo ministeriale nel quale è detto che sono eccettuati dalla privazione del diritto elettorale coloro che siano dichiarati non punibili ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944. Decaduto l'emendamento Cerabona e assorbito quello di Gazzoni, la Consulta, per alzata di mano, approva la proposta Berlinguer.

Il Presidente mette ai voti l'art. 7 che viene approvato nel testo della commissione dopo che è stato respinto un emendamento del consultore Pajetta che proponeva di portare l'età degli eleggibili da 25 anni, come nel testo approvato, a 21 anni. Quindi è stato discusso l'art. 8 che stabilisce i non eleggibili per ragioni politiche. Il primo comma dell'art. che riguarda la ineleggibilità degli ufficiali superiori e ufficiali generali delle forze armate dello Stato che per giudizio di epurazione siano stati dispensati dal servizio e gli ufficiali di qualunque grado che per aver cooperato dal 13 ottobre 1943 con le forze armate che combattevano contro l'Italia siano stati cancellati dai ruoli con perdita del grado. L'art. è stato modificato su proposta del consultore Piacentini in modo che la data d'inizio di incriminazione sia anticipata al 13 ottobre 1943 all'8 settembre dello stesso anno. Sono stati pure approvati i comma riguardanti la ineleggibilità dei Presidi delle provincie e dei Podestà. Un emendamento proposto dai consultori Schiavi e Torrio, ha fatto cancellare nel testo della commissione la limitazione della sanzione contro i Podestà, che era prima circoscritta ai soli Podestà dei capoluoghi di provincia.

Sono stati inoltre approvati nel testo della commissione della Consulta, gli altri comma dell'art. 8, risultato tutto approvato riguardante la ineleggibilità degli impiegati delle pubbliche amministrazioni di grado inferiore al 9, dell'ordinamento gerarchico dello Stato o equiparati, che per giudizio di epurazione siano stati dispensati dal servizio con o senza perdita del diritto a pensione; coloro che siano stati definitivamente cancellati dagli albi professionali per giudizio di epurazione; coloro che siano stati iscritti al Partito fascista repubblicano o che abbiano collaborato con esso.

Le Commissioni della Consulta

L'esame dei problemi dell'alimentazione

ROMA, 19 febbraio.

Si sono adunate le commissioni riunite Finanziaria e Tesoro, Agricoltura e Alimentazione sotto la presidenza dell'on. Canevari. Le commissioni hanno approvato, senza emendamenti, il provvedimento relativo all'assunzione a carico dello Stato dell'onere risultante dall'applicazione del prezzo politico del pane e della pasta. E' stato quindi esaminato lo schema di decreto concernente l'autorizzazione alla spesa di lire 120 milioni per l'organizzazione, il funzionamento di un servizio di controllo ai granai del popolo. Dopo che Sansoni ha illustrato la sua relazione hanno parlato vari altri consultori sulla politica generale del Governo circa il reperimento dei prodotti e il problema in genere.

Alla discussione è intervenuto il ministro Gullo il quale ha difeso il provvedimento sottoposto al parere della commissione. Dopo l'approvazione di questo secondo provvedimento, la commissione ha votato un ordine del giorno con il quale si invita il Governo a riportare in discussione tutti i problemi che riguardano l'alimentazione.

In un'altra sala si è pure riunita la commissione per la difesa nazionale per proseguire l'esame del provvedimento riguardante il collocamento nella riserva di ufficiali generali e superiori in servizio permanente effettivo dell'esercito.

I ministri della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica, hanno esposto le esigenze dei rispettivi dicasteri per il futuro inquadramento. Nella discussione che ne è seguita, non si è raggiunto l'accordo circa il trattamento economico e gli assegni mensili da corrispondere per un determinato periodo agli ufficiali da collocare nella riserva di autorità o su domanda degli interessati.

Sanzioni contro il fascismo

Convegno a Milano

di 38 Delegazioni dell'Alta Italia

MILANO, 19 febbraio.

Ad iniziativa della Delegazione provinciale per le sanzioni contro il fascismo della provincia di Verona, si sono riuniti ieri a Milano presso il CLAI i rappresentanti delle Delegazioni di 38 città dell'Alta Italia, presenti i rappresentanti dei sei Partiti rappresentati nel CLN.

Scopo della riunione era di esaminare la situazione venutasi a creare nella attuazione delle sanzioni contro il fascismo. E' stato approvato un ordine del giorno con il quale si domanda una proroga dei termini per l'applicazione delle sanzioni ad evitare sperequazioni che offendano il senso di giustizia del popolo italiano. Si invocano inoltre norme che regolino l'epurazione nelle aziende private e, in vista delle prossime elezioni, inibiscano il diritto di voto ai responsabili fascisti ed in primo luogo a coloro che aderirono al p. f. ed appartennero alle forze militari che collaborarono col tedesco invasore. Su istanza del delegato della provincia di Bolzano si chiede la parificazione della qualità di nazista a quella di fascista agli effetti dell'applicazione delle sanzioni.

Infine le Delegazioni rivendicano il potere che la legge ha loro fin qui accordato per concludere rapidamente e seriamente i loro compiti, sia nel campo epurativo che in quello avocativo.

Per il recupero del riso

non conferito agli ammassi

ROMA, 19 febbraio.

Avrà luogo nei prossimi giorni a Milano un convegno di autorità ed enti delle provincie risicole allo scopo di iniziare una campagna per il recupero dei quantitativi di riso non conferiti agli ammassi o eccedenti il fabbisogno del consumo familiare dei produttori.

Il convegno sarà il primo nel quadro dell'azione di carattere più vasto che il Ministero dell'Agricoltura, cui compete l'organizzazione degli ammassi, si propone di svolgere d'accordo con l'Alto Commissariato dell'Alimentazione per fronteggiare la critica situazione dei nostri approvvigionamenti alimentari in relazione all'insufficiente disponibilità mondiale di cereali e all'ormai ben nota minaccia di carestia che incombe su tutta l'Europa.

Commissione di odontotecnici

ricevuta da Romita

ROMA, 19 febbraio.

Stamane al Viminale è stata ricevuta dal ministro dell'Interno Romita, una commissione di odontotecnici composta dai rappresentanti della categoria provenienti dalle varie provincie.

E' stato consegnato al ministro un memoriale in cui sono consacrate le rivendicazioni della categoria e con il quale sono tracciate le linee di un progetto di riforma della vigente legislazione odontoiatrica.

Proseguono con buon ritmo

i lavori di ricostruzione di Genova

GENOVA, 19 febbraio

In una intervista concessa al corrispondente dell'*Ansa*, il Sindaco di Genova, Faralli, ha fatto dichiarazioni e fornito dati suoi problemi della ricostruzione e della ripresa economica di Genova.

Riguardo al problema edilizio il Sindaco Faralli ha rilevato l'opera svolta fino dal 10 luglio 1945 dalla Commissione edilizia di Genova per mezzo della quale finora sono stati riparati 12.867 appartamenti per 79.511 vani, su un totale di 55 mila appartamenti, per 275 mila vani sinistrati in Genova. La somma complessiva delle perizie in esame è di circa un miliardo e 800 milioni di lire di cui buona parte già versata ai ricostruttori.

Circa il problema commerciale, il Sindaco ha rilevato l'alacre lavoro delle industrie ed ha manifestato la speranza che il porto di Genova possa essere dichiarato zona franca, il che garantirebbe la maggior ripresa dei traffici ed andrebbe a vantaggio di tutta l'Italia.

Dopo la crisi azionista

Cianca e Brani

sostituiscono Lussu e La Malfa nel Gabinetto De Gasperi

ROMA, 19 febbraio.

L'Ufficio stampa della Presidenza comunica:

A sostituire i ministri dimissionari Lussu e La Malfa sono stati oggi chiamati il dott. Alberto Cianca, come ministro senza portafoglio incaricato dei rapporti con la Consulta, e l'avv. Mario Brani, come ministro del Commercio con l'estero.

Per la qualifica di partigiano

Si sono iniziati a Roma

i lavori della Commissione ministeriale

ROMA, 19 febbraio.

In Roma, presso gli uffici del ministero dell'Assistenza post bellica, ha iniziato i suoi lavori la commissione per il riconoscimento della qualifica di «Partigiano» e l'esame delle proposte di ricompense al valore militare nei confronti dei cittadini italiani i quali hanno fatto parte di movimenti partigiani di altri Stati. Le norme per l'inoltro delle domande di riconoscimento, sono state diramate ai seguenti enti ai quali gli interessati, combattenti e familiari di caduti, potranno rivolgersi: distretti militari, uffici regionali e provinciali del ministero dell'Assistenza post-bellica, commissioni regionali riconoscimento partigiani, comuni sezioni dell'A.N.P.I.

Commissione di mutilati del lavoro ricevuta dal ministro Barbareschi

ROMA, 19 febbraio.

Una commissione di mutilati ed invalidi del lavoro è stata ricevuta dal ministro del Lavoro Barbareschi al quale ha presentato una importante deliberazione approvata in una recente riunione dei membri di Roma dell'Associazione nazionale. Il commissario dell'Associazione stessa comm. Fracassi ha illustrato al ministro le aspirazioni di questi minorati del lavoro i quali non intendono essere di peso alla società perchè hanno la possibilità di rendersi ancora utili alle attività produttive nazionali e che pertanto aspirano ad essere adeguatamente sorretti nelle iniziative che l'Associazione va attuando in loro favore. Il ministro ha assicurato che porrà ogni cura nello studio dei provvedimenti necessari

L'amm. Stone

ricevuto dal Presidente del Consiglio

ROMA, 19 febbraio.

Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha ricevuto stamane al Viminale il capo della Commissione alleata amm. Stone intrattenendolo a cordiale colloquio dalle ore 10.35 alle 11.10.

IL CONCISTORO

L'imposizione dei palli

concessi dal Pontefice

CITTA' del VATICANO, 19 febbr.

Nella sua cappella privata al palazzo del Sant'Uffizio, il cardinale Caccia Dominioni, primo diacono, procederà domani mattina alla imposizione dei palli concessi dal Santo Padre nel Concistoro di ieri agli arcivescovi di Brindisi, Fermo, Reggio Calabria, Lanciano, Ancona e al vescovo di Anaghi. Imporrà pure la porpora ai procuratori degli arcivescovi di Porto di Spagna, Padelborn, Moncton Bamberga, Adria, Boston, Leopoli.

Viene oggi pubblicata l'intimazione con cui il Prefetto delle cerimonie apostoliche, invita i cardinali a prender parte al Concistoro pubblico di giovedì prossimo. Contemporaneamente è stata pubblicata la intimazione per il secondo Concistoro segreto di venerdì.

Nella mattinata di oggi sono continuate le visite di «calore» da parte di cardinali, di appartenenti al Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, degli alti prelati, della Segreteria di Stato, della Curia e della Corte pontificia.

Le amministrative

Milano voterà il 7 aprile

MILANO, 19 febbraio.

Un decreto del Prefetto firmato stamane fissa per il giorno 7 aprile le elezioni amministrative per la città di Milano.

Solenni onoranze a Napoli

alla salma di Giulio Rodinò

NAPOLI, 19 febbraio.

Napoli ha tributato questa mattina solenni onoranze alla salma di Giulio Rodinò. Una enorme massa di popolo gremiva la chiesa del Gesù Nuovo dove era esposta la salma, nonchè la piazza antistante. Presso la salma erano la vedova dell'estinto, i figlioli e gli altri parenti. Assistevano ai funerali in rappresentanza del Governo, il ministro Corbino ed i sottosegretari Morelli ed Amendola. Erano anche presenti il ministro Scelba, il sottosegretario Spataro, gli on. Micheli per la Camera, Cingolani per la Consulta, Piccioni in rappresentanza della Direzione della Democrazia Cristiana, numerosi consultori, Benedetto Croce, De Nicola, un rappresentante del Comando alleato e tutte le autorità cittadine.

Dopo la Messa la salma è stata portata a spalla dai figli dinanzi al tempio dove hanno recato l'estremo saluto all'estinto il Sindaco Fermariello, il prof. Leone della Democrazia Cristiana, l'on. Porzio ed il comm. Cedrangolo. Un lungo corteo ha poi accompagnato l'illustre scomparso all'estrema dimora.

La Grecia smentisce di essersi appropriata dei beni italiani

ATENE, 19 febbraio.

L'*Agenzia d'Atene* smentisce la notizia apparsa su alcuni giornali italiani secondo cui la Grecia si sarebbe appropriata dei beni italiani esistenti in Grecia. Tale notizia, asserisce l'Agenzia, è assolutamente infondata. Le proprietà italiane, come quelle dei sudditi di altri Stati nemici, sono state poste sotto sequestro dallo Stato ellenico.

La questione delle truppe di Anders

L'Ambasciatore polacco a Roma è partito per Varsavia

Un grave fatto alla stazione di Rimini

ROMA, 19 febbraio.

Viene annunciato ufficialmente che l'Ambasciatore polacco a Roma prof. Stanislav Kot ha lasciato stamane Roma diretto a Varsavia.

Si apprende che il viaggio di Kot è in stretta connessione con la recente nota jugoslava sul 2.o Corpo polacco in Italia che tramite Vyshinsky è stata portata a conoscenza del Consiglio di sicurezza. Nella relazione dell'Ambasciatore al suo Governo figurerà anche la questione dell'atteggiamento generale assunto dagli Alleati nei riguardi dell'Ambasciatore polacco.

Un telegramma Reuter da Londra informa che documenti intesi a comprovare l'esistenza di legami tra l'attività terrorista di gruppi clandestini di destra in Polonia da una parte, ed il comando di Anders in Italia ed i circoli emigrati polacchi a Londra dall'altra, hanno cominciato ad apparire nella stampa polacca mentre si annuncia che nuove rivelazioni si avranno durante la serie di processi contro i terroristi che hanno avuto inizio in questi giorni.

Il primo di tali processi è quello contro 23 uomini ed una donna accusati di aver appartenuto ad una banda nsz (forze armate nazionali) nella zona di Lublino che si è aperto la settimana scorsa. Prima del suo inizio, il ministro della Sicurezza pubblica Redkiewicz (comunista) fece delle dichiarazioni sui legami tra le bande nsz, il gen. Anders e il Quartier generale militare polacco di Londra. Tali dichiarazioni appaiono ora nella stampa polacca a fianco delle notizie sul processo e accompagnate dai documenti sui quali le dichiarazioni stesse si fondano. La pubblicazione di queste prove ufficiali si è fatta evidentemente coincidere con l'ultima nota polacca alla Gran Bretagna richiedente lo scioglimento delle forze di Anders.

L'*Ansa* apprende da Rimini che alle ore 3 circa di questa mattina un gruppo di soldati polacchi ha assalito il treno viaggiatori numero 1782 in partenza da Rimini alle ore 4 e fermo al primo binario. I viaggiatori, impressionati, davano il segnale d'allarme. Sono intervenuti quindi gli agenti della Polizia ferroviaria che, affrontati con le armi automatiche dai malviventi, iniziavano una intensa sparatoria. I rapinatori, approfittando della nebbia, dopo essersi impossessati di valigie e di una fisarmonica, riuscivano a dileguarsi dalla parte opposta della stazione non recintata.

Stamane verso le ore 11 allo scalo merci due prigionieri tedeschi con un camion hanno spiombato un carro per asportare sacchi di zucchero. La Polizia ferroviaria, vedendo che i malandrini fuggivano, ha sparato alcuni colpi d'arma da fuoco alle gomme posteriori. I fuggitivi sono stati infatti raggiunti e consegnati alla M. P.

Bilancio del primo semestre di Governo laburista

Attlee modificherebbe la compagine del Gabinetto

LONDRA, 19 febbraio.

Il redattore politico della *Reuter* Fraser Wighton scrive: «Si attribuisce al Primo Ministro britannico Attlee l'intenzione di apportare quanto prima dei mutamenti nella compagine ministeriale. E' probabile che, dopo sei mesi di governo, l'amministrazione laburista decida di riesaminare l'assegnazione dei portafogli poichè, come Attlee avvertì al momento della formazione, i ministri sarebbero stati soggetti a mutamenti quando e secondo le necessità lo richiedessero. Negli ambienti politici si crede che, eventualmente, i mutamenti avverranno nelle cariche d'importanza secondaria. Si ritiene che tutta la gerarchia del Partito laburista sarà mantenuta in carica anche se vi saranno uno o due mutamenti.

La forza del Governo laburista poggia sul Primo Ministro Attlee e su sette suoi collaboratori che sono: il ministro degli Esteri Ernest Bevin, il lord Presidente del Consiglio Herbert Morrison, il cancelliere dello Scacchiere Hugh Dalton, il ministro del Commercio sir Stafford Cripps, il ministro dell'Igiene Aneurin Bevan, il ministro dei Combustibili e dell'Energia elettrica Emanuel Shinwell. I sette principali luogotenenti di Attlee, sebbene diversi uno dall'altro, hanno tutti una grande forza di carattere. Su di essi poggia il futuro del Governo laburista. A fianco di Attlee sta da un lato il massiccio ministro degli Esteri Bevin la cui reputazione, tanto all'interno che all'estero, cresce sempre più, e dall'altro il lord Presidente del Consiglio Herbert Morrison il quale, a giudizio di tutti, è il più abile parlamentare di Westminster

La rapidità con la quale il Governo sta realizzando il suo programma generale (particolarmente i provvedimenti di carattere socialista) e il fatto che i deputati britannici di tutti i partiti lavorano con gran lena, sono dovuti alla tecnica del gioviale e battagliero Morrison. Dalton, che ha posto la prima pietra miliare dell'amministrazione laburista col progetto di legge per la nazionalizzazione della banca d'Inghilterra, aumenta anch'egli di prestigio. Cripps, che è ormai di moda definire austero, raramente si stacca dal suo lavoro anche per sorridere. Sebbene i suoi progetti per la riorganizzazione dell'industria britannica abbiano provocato violenta reazione nel mondo degli affari e nell'opposizione, il suo Partito ha fiducia in lui.

Tra i più ardui compiti del Governo sono nelle mani del ministro per l'Igiene Aneurin Bevan, leader dell'ala sinistra del Partito, che dovrà risolvere il problema di dare le case ai reduci, ai sinistrati e ai profughi, e in quelle del ministro per i Combustibili e l'energia elettrica Shinwell. Una circostanza sfavorevole per Shinwell è che la promessa della nazionalizzazione delle miniere non abbia avuto l'atteso effetto psicologico di incoraggiare i minatori ad aumentare la produzione. La situazione dei combustibili è quasi disperata secondo quanto ammette lo stesso Shinwell. E' tuttavia una situazione che dura da molto tempo e che ha costituito la più grande preoccupazione interna del Governo britannico durante la guerra.

In generale tuttavia negli ambienti laburisti si afferma che il Governo si è portato bene in questi primi sei mesi.

Calma nella Venezia Giulia

nonostante le continue notizie di preparativi militari jugoslavi

La Commissione è giunta a Trieste?

MONTSPINO (Gorizia) 19 febbraio.

Continuano a giungere notizie di movimenti di truppe jugoslave. Tali notizie vengono diffuse da persone che dalla zona B si sono rifugiate nella zona A oppure da individui che le propalano a scopo, diremo così, pubblicitario.

Comunque è certo che ad Aidussina sono state costruite delle trincee mentre ad Arnovano (Gorizia) ed a Idria sono state sistemate delle postazioni per mitragliatrici.

Il 4. Corpo Jugoslavo sta ricostituendosi e rinforzandosi mediante arruolamenti effettuati nei singoli centri della zona B ove si stanno adottando le eccezionali misure militari di cui sopra.

Qui girano le voci più strampalate e allarmistiche come quelle di una prossima occupazione di talune località della zona A, non esclusa Gorizia, da parte delle truppe jugoslave. Voci che indubbiamente esagerando la portata degli avvenimenti e voci scientemente propalate perchè è evidente che si tende ad esasperare ed intimidire. Questa guerra di nervi che si è in questi ultimi giorni rincrudita, non vale, tuttavia, a turbare la calma della popolazione.

Oggi si è sparsa improvvisamente la notizia che la Commissione d'inchiesta è finalmente giunta a Trieste. Non siamo in grado di confermare tale notizia ma piuttosto ci hanno affermato che essa è formata da delegati americani, russi ed inglesi con un osservatore italiano.

Il Governatore col. Robertson, in una conferenza stampa tenuta oggi a Trieste ha detto che nella città di San Giusto abbondano le voci ma che fra tanto clamore e disordine di notizie il Governo Militare Alleato si manterrà rigidamente imparziale e che alla Commissione d'inchiesta non saranno presentati che fatti.

Sempre in merito alla situazione politica si deve rilevare che i movimenti militari lungo tutta la linea Morgan hanno finito per allarmare la popolazione delle località più vicine alla zona di demarcazione. L'U.A.I.S., da parte sua lavora attivamente e cerca di «montare» gli affiliati a svolgere opera propagandistica nella zona slovena e friulana. Suoi membri girano in auto da un piccolo centro ad un altro per incitare all'erezione di qualcuno di quei famosi archi che devono costituire la più grande passione dei seguaci di Tito, nonchè ad imbrattare i muri con le scritte più altisonanti per auspicare la costituzione del settimo stato federativo.

Vivace comizio socialista

a Trieste

TRIESTE, 19 febbraio.

L'avv Lelio Basso della direzione del Partito socialista italiano, ha tenuto in una sala cittadina, un comizio pubblico. Gli accenni dell'oratore alla cooperazione dei socialisti triestini coi compagni del resto d'Italia per la edificazione di una comune democrazia, hanno suscitato una vivace reazione dei comunisti presenti che hanno interrotto spesse volte l'oratore disturbando la regolarità della manifestazione.

Il banditismo in Sicilia

Violento scontro

a Piana dei Greci

PALERMO, 19 febbraio.

Uno scontro violento è avvenuto stanotte in prossimità di Piana dei Greci, fra truppe ed una banda di fuori legge che tentava di evacuare la zona per trasferirsi altrove. I reparti dell'Esercito e della Polizia hanno infranto ogni tentativo dei fuori legge di sfuggire all'accerchiamento in atto

I ribelli avrebbero subito notevoli perdite e avrebbero abbandonato sul terreno alcuni morti e dei feriti. Anche fra i militari vi sarebbero dei feriti. Si attendono ulteriori particolari.

Si apprende inoltre che ieri sera alle ore 22 una trentina di fuorilegge si presentavano alla polveriera di Iercara Friddi, situata a pochi chilometri dall'abitato, e l'assalivano con lancio di bombe a mano e con raffiche di mitra. Il presidio militare della polveriera rispondeva al fuoco impegnando un conflitto che si protraeva per cinque ore e cioè fino alle 5 del mattino. Un soldato rimasto ferito e trasportato all'ospedale di Palermo ha riferito sulle fasi del conflitto. Dall'autorità militare non si è avuta finora conferma dell'assalto.

Oro gioielli cocaina vengono trafficati

a Merano

MERANO, 19 febbraio.

Merano, che godeva prima della guerra fama di quieta e riposante stazione turistica, si è trasformata — dopo la liberazione — in un attivo centro internazionale per il commercio clandestino di oro, gioielli, valuta estera, cocaina ed insulina, divenendo la residenza di avventurieri provenienti da vari paesi d'Europa, di sbandati delle SS e dell'ex Wermacht, di seguaci di Pétain che negli alberghi e nei dintorni della città hanno dato vita ad un giro colossale di affari più o meno loschi, trafficando e barattando partite ingentissime di merci pregiate, frutto di rapine e di saccheggi operati in ogni parte di Europa.

Graziani è tutt'ora

a Procida

ROMA, 19 febbraio.

L'*Ansa* è in grado di confermare che l'ex maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani non è stato affatto tradotto al forte Boccea ma trovasi tutt'ora internato a Procida.

Il segreto dell'atomica

Il telegrafista russo Gosenko

avrebbe originato l'inchiesta delle Autorità canadesi

OTTAWA, 19 febbraio.

Un dispaccio *Reuter* dell'ultima ora da Ottawa, informa che l'attuale inchiesta sui fatti di spionaggio sarebbe stata originata da un giovane russo a nome Ivor Gosenko, capo telegrafista all'Ambasciata sovietica ad Ottawa, il quale avrebbe asportato dall'Ambasciata stessa e consegnato alle autorità canadesi un grosso plico contenente dati sulla bomba atomica.

Il Gosenko, che avrebbe deciso di rivelare la trama a sua conoscenza alle Autorità canadesi dopo che il suo appartamento era stato «visitato» da ignoti, sembra che abbia dapprima raccontato la sua storia al giudice Raoul Mercier di Ottawa il quale lo avrebbe posto a contatto con il Comando della Polizia canadese.

La signora Joubarne segretaria di Mercier, ha dichiarato questa sera alla stampa che il Gosenko, quando entrò per la prima volta nell'ufficio del giudice, era in preda ad una straordinaria eccitazione nervosa. La moglie che lo accompagnava era in lagrime.

Secondo quanto scrive il corrispondente da New York del *Daily Mail*, alti ufficiali dell'esercito americano hanno ammesso che gli Stati Uniti hanno perso importantissimi segreti sulla bomba atomica e che la spettacolare caccia alle spie attraverso gli Stati Uniti e il Canadà è inutile per quanto riguarda la protezione del segreto della bomba atomica». Il maggiore generale Leslier Groves che diresse i lavori durante il periodo di preparazione della bomba atomica ha dichiarato: «L'America ha perso più sicurezza nelle ultime quattro settimane che durante l'intero periodo di ricerche». Altre personalità autorevoli dell'esercito hanno affermato che trapelano continuamente informazioni della massima segretezza. Da Ottawa si apprende inoltre che la polizia canadese ha scoperto che agenti sovietici tentavano di acquistare per via illegale in Canadà, dell'uranio per un valore di mezzo milione di dollari «per coronare così l'attività spionistica svolta ad Ottawa ed in altre parti del Canadà».

Il giornale aggiunge che centro del commercio illegittimo dell'uranio è Toronto e che numerose compagnie industriali sono implicate nella faccenda.

I giornali di Mosca, alludendo stamane per la prima volta alla caccia alla spia che ha luogo in Canadà, hanno pubblicato un dispaccio da Ottawa dell'agenzia di notizie sovietica in cui si parla di «una missione straniera ad Ottawa» ma non si specifica in nazionalità della missione. I giornali non commentano la notizia.

Criminali di guerra

consegnati alla Jugoslavia

BELGRADO, 19 febbraio.

(*Tass*) - Le autorità alleate d'occupazione in Germania hanno consegnato alle autorità jugoslave un gruppo di 18 criminali di guerra, fra cui il generale delle «SS» Meisner, comandante della gestapo in Serbia, l'ex ministro di Pavelic a Berlino Koshak, il generale Kugler, comandante della 118.a divisione alpina che operò in Bosnia, Jvan Kiril, ex capo della polizia ustascia a Zagabria, e il generale d'aviazione Fiabich.

Nuovo colloquio Bidault-Bevin

sulla questione del Levante

LONDRA, 19 febbraio.

Il ministro degli Esteri francese Georges Bidault si è nuovamente incontrato ieri sera col ministro deg. Esteri britannico Bevin.

La *Reuter* apprende che in tale colloquio sono stati discussi il problema del Levante e i progetti francesi per l'internazionalizzazione della Ruhr. Bidaul partirà oggi per Parigi ma resteranno a Londra gli esperti che lo hanno assistito nel corso del dibattito al Consiglio di sicurezza. Essi saranno consultati dall'ambasciatore Massigli durante i negoziati fra le quattro Potenze interessate per il ritiro delle truppe britanniche e francesi dal Levante.

Si apprende in proposito che, oltre a Massigli, parteciperanno ai negoziati sir Alexander Cadogan, rappresentante britannico presso il Consiglio di sicurezza, e i rappresentanti a Londra della Siria e del Libano.

Il razionamento

viene abolito in Russia

LONDRA, 19 febbraio.

(*Reuter*) - Secondo quanto informa il corrispondente da Mosca del giornale comunista *Daily Worker* il recente annuncio di Stalin che tra breve cesserà in Russia il razionamento è stato reso possibile dagli eccezionali raccolti ottenuti in Russia prima della guerra e dal severo razionamento imposto fin dall'inizio delle ostilità.

Furono costituiti immensi depositi che furono accuratamente preservati durante la guerra quando il razionamento era, come è tutt'ora, ad un livello inferiore a quello britannico. «Adesso — conclude il corrispondente — le riserve accumulate, sebbene molto ridotte, possono essere poste a disposizione dei civili».

L'Inghilterra manterrà ancora

il servizio militare obbligatorio

LONDRA, 19 febbraio

(*Reuter*) - E' probabile che il servizio militare obbligatorio sia mantenuto ancora per qualche tempo in Gran Bretagna in seguito alle decisioni che si ritiene che il Governo britannico abbia preso ieri in seguito all'esame dei risultati di un censimento della mano d'opera condotto da un comitato governativo capeggiato da Ernest Bevin. La decisione definitiva sulla questione verrebbe invece rimandata in attesa che l'O.N.U. abbia determinato le necessità generali per la sicurezza internazionale, il che potrà richiedere un tempo notevolmente lungo

Si apprende frattanto che il Primo Ministro Clement Attlee, il cancelliere dello Scacchiere Hugh Dalton, il ministro del Commercio Sir Stafford Cripps ed il ministro del Lavoro Georges Isaacs prenderanno probabilmente parte, coi rappresentanti dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera, ad una conferenza che sarà tenuta il 7 marzo per esaminare la situazione della mano d'opera in Gran Bretagna in relazione alle necessità della produzione. Tale situazione, d'altra parte, potrà dipendere dalla approvazione o meno da parte del Congresso americano dell'accordo per il prestito alla Gran Bretagna. Se tale accordo dovesse essere respinto, vi sarebbe probabilmente un aumento di domanda di mano d'opera da parte delle industrie esportatrici sulle quali la Gran Bretagna dovrebbe fare assegnamento.

Il problema della Costituente all'esame del Consiglio di Gabinetto

ROMA, 19 febbraio.

Una riunione del Consiglio di Gabinetto, durata dalle 17.30 alle 20.15, ha avuto luogo oggi a palazzo Viminale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio De Gasperi. Vi hanno partecipato il vice Presidente Pietro Nenni per i socialisti, i ministri Palmiro Togliatti per i comunisti, Manlio Brosio per i liberali, Enrico Molè per la Democrazia del lavoro. Per il Partito d'Azione è intervenuto Alberto Cianca che, come è noto, succede all'on. Lussu nella carica di ministro senza portafoglio incaricato delle relazioni con la Consulta.

I convenuti hanno affrontato nelle sue linee generali il problema della Costituente e particolarmente i modi e le procedure per addivenire alla Costituente stessa in riferimento all'art. 1 del decreto Bonomi del 25 giugno 1944 ed i poteri dell'Assemblea.

Nel corso della riunione è stato anche accennato ai rapporti tra il Governo e la Costituente ed è stata infine prospettata la questione del referendum su cui alcuni ministri hanno ribadito i loro rispettivi punti di vista.

Il Consiglio di Gabinetto tornerà a riunirsi domani mattina alle ore 11 per continuare la discussione sull'importante problema.

Il cardinale Mindszenty è giunto a Roma

CITTA' DEL VATICANO, 19 febbraio.

Oggi alle 11 è giunto in Roma il nuovo cardinale ungherese Giuseppe Mindszenty, arcivescovo di Trigonia, elevato alla porpora nel Concistoro di ieri. Egli ha preso alloggio all'Accademia di Ungheria in via Giulia dove riceverà domani comunicazione ufficiale della nomina.

La situazione politica belga dopo le elezioni

Il partito cristiano sociale

di fronte alle difficoltà di formare un governo

Re Leopoldo si uniformerà alla volontà della nazione

BRUXELLES, 19 febbraio.

(*Reuter*) - Si ritiene in questi ambienti che se il capo del partito cristiano sociale non riuscirà, come non è probabile, a formare un governo, il reggente passerà l'incarico a van Acker o a Speak. D'altra parte la possibilità che questi leaders socialisti formino una coalizione di sinistra con i comunisti che hanno più che raddoppiato i loro seggi alla Camera dei deputati e coi liberali che ne hanno perduto la metà è resa problematica dal fatto che i cristiano sociali avranno quasi certamente la maggioranza assoluta al Senato sebbene ciò non si possa affermare con certezza finchè i consigli provinciali non avranno votato domenica per i 44 seggi ancora vacanti.

La sola posizione inattaccata al parlamento potrebbe essere quella di una coalizione fra cristiano-sociali e socialisti.

Ma sebbene gli esponenti dei cristiani socialisti si siano mostrati pronti a discutere una tale combinazione sembrava molto dubbio questa sera che i socialisti mostrassero la stessa tendenza. Un ministro socialista ha detto al corrispondente della *Reuter*: «Una tale combinazione sarebbe il suicidio per i socialisti poichè essi sarebbero accusati di aver disertato la causa dei lavoratori».

Frattanto re Leopoldo che è stato tenuto informato per telefono sugli sviluppi della situazione, non ha assunto alcuna iniziativa. Il suo segretario a Bruxelles prof. Jacques Pirenne a cui è affidata ufficialmente la tutela dei suoi interessi, ha detto al corrispondente della *Reuter* che le elezioni non rendono necessario alcun cambiamento nella decisione di re Leopoldo ed ha precisato: «Egli insiste nella necessità che la Nazione sia consultata sul probleme della monarchia. Egli si uniformerà alla volontà della Nazione».

Una riunione di esponenti

di Chiese protestanti e ortodosse per un'assemblea mondiale delle Chiese cristiane

GINEVRA, 19 febbraio.

(*Reuter*) - Si riuniranno a Ginevra il 21 febbraio per la prima volta dopo la guerra i principali esponenti delle chiese protestanti e ortodosse di tutto il mondo per discutere i progetti per la convocazione di un'assemblea mondiale delle chiese cristiane.

La Delegazione britannica sarà capeggiata dall'Arcivescovo di Canterbury dott. Fisher. La Scandinavia sarà rappresentata dai propri capi delle chiese di Svezia, Norvegia e Danimarca. Per la Francia sarà presente il dott. Marc Boegner presidente delle chiese protestanti francesi.

Della Delegazione olandese farà parte il capo della resistenza olandese e titolare della cattedra di Storia delle religioni all'Università di Leida prof. Hendrik Kraemer. I protestanti ungheresi saranno rappresentati dal prof. Vasdady.

Per le chiese ortodosse saranno presenti il decano della cattedrale Alexander Nevsky di Sofia, prof. Zankov il greco prof. Allivisatos il metropolita Eulogius da Parigi che rappresenta le chiese ortodosse dell'Europa occidentale.

Per la prima volta dalla fine della guerra la Germania parteciperà ad una conferenza internazionale e sarà rappresentata dal Vescovo di Stoccarda Wurm e dal pastore Niemoeller noti entrambi per i loro precedenti antinazisti. Saranno presenti altri delegati degli Stati Uniti, del Canadà, dell'India, della Cina, del Messico, della Bulgaria ecc.

Nel corso della conferenza verranno preparati i lavori per una assemblea mondiale da indire probabilmente in Europa per il 1948. Circa novanta chiese di trenta diversi Paesi hanno espresso il desiderio di partecipare all'assemblea mondiale quando questa sarà costituita.

IL PROCESSO DI NORIMBERGA

Smirnov produce un pezzo di sapone fabbricato dai nazisti con grassi umani

«Essi si sono fatti gioco della coscienza e della dignità umana»

NORIMBERGA, 19 febbraio.

La Corte internazionale per la punizione dei crimini di guerra ha respinto la richiesta della difesa di un aggiornamento di tre settimane al termine delle requisitorie dell'accusa.

Dopo aver informato che probabilmente il consiglio d'accusa sovietico ultimerà la sua requisitoria per la fine della prossima settimana il presidente ha dichiarato che la difesa potrà iniziare la presentazione delle contro prove verso il 12 marzo.

L'accusatore sovietico Smirnov ha continuato la sua esposizione dei crimini tedeschi contro la popolazione civile descrivendo tra l'altro alcuni dei metodi usati per le uccisioni in massa. Le stesse vittime erano costrette a fabbricare degli enormi roghi su cui venivano fatte distendere per essere fucilate e quindi bruciate. Smirnov ha affermato che questo metodo fu applicato in Russia solo nel 1942 ma che venne usato in Polonia fin dal 1939.

Smir[illegible]ne quindi a parlare dell'uccisione in massa di bambini russi ammalati che vennero prelevati dagli ospedali in cui erano ricoverati e portati sui tristi «furgoni della morte» nelle camere a gas per essere poi gettati nelle fosse comuni. Un fremito percorre la sala dove si svolge il processo quando a documentare le sue asserzioni l'accusatore sovietico produce un pezzo di sapone fabbricato con grassi umani e larghe strisce di pelle umana.

Due soldati britannici — continua Smirnov — costretti a lavorare in un laboratorio di Danzica dove questo sapone veniva preparato, hanno dato ampi particolari sul processo adottato e sull'utilizzazione del macabro prodotto. I lavoranti del laboratorio lo usavano per disinfettare gli utensili ed esso veniva anche venduto alla popolazione di Danzica che lo trovava ottimo. Affermando che il lungo elenco di delitti compiuti dai tedeschi contro la popolazione civile è inesauribile Smirnov ha quindi concluso: «questi uomini che siedono ora al banco degli accusati hanno educato centinaia di migliaia, se non milioni di criminali, hanno creato intorno a loro una atmosfera di immunità ed hanno lanciato i loro cani assetati di sangue contro i pacifici cittadini. Essi si sono fatti giuoco della coscienza e della dignità umaan. Sulle mura umide delle camere a gas, sulle pareti dei luoghi di esecuzione, sulle pietre delle prigioni, si possono leggere ancora le ultime parole dei condannati che chiedono giustizia».

Conclusasi l'esprotazione di Smirnov è stato proiettato davanti alla Corte un documentario della durata di circa tre quarti d'ora sulle atrocità commesse dai nazisti contro i prigionieri di guerra e la popolazione civile nell'Europa orientale.

Cronaca di Udine

I monumenti sul colle del Castello

Il Prefetto con una commissione di tecnici si rende conto della situazione e dei danni

Il sollecito di specialisti per le riparazioni

Il Prefetto, insieme con l'ing. Capo del Genio Civile e l'Ispettore Regionale del Genio Civile, ha visitato gli edifici del Castello, minacciati di rovina, in seguito allo scavo delle gallerie ai piedi del colle.

Venne ricevuto e accompagnato dal direttore del Museo prof. Someda e dal Sovraintendente ai Monumenti prof. Umberto Piazzo, dall'assessore ai lavori pubblici del Comune ing. comm. L. Giacomuzzi, dall'ing. capo del Comune ing. cav. uff. C. Paldi.

Si è constatato come disgraziatamente la Casa della Contadinanza, per lesioni profonde, deva ritenersi perduta, e la Chiesa di S. Maria abbia subito danni minori, ma gravi, mentre il campanile ha resistito, forse perchè fondato su di uno sperone roccioso.

L'ing. capo del Genio Civile informò che i lavori necessari potranno finanziarsi con i fondi per riparazione danni di guerra e che il suo ufficio ha già invocato un esame della situazione, in linea tecnica; da parte di un ufficio tecnico di Milano specializzato nelle opere di consolidamento dei terreni.

Il Prefetto prese impegno di sollecitare la venuta di quei tecnici e di sollecitare pure la più rapida e completa riparazione da parte dello Stato.

Perchè Lignano rinasca

In una riunione alla presenza del Prefetto vengono impostati i provvedimenti per l'immediata rimessa in efficienza della spiaggia

Anche Lignano, come purtroppo tantissime altre cose ha subito gravi danni in dipendenza della non mai abbastanza deprecata guerra mussoliniana. Ritornando ieri dopo anni sulla già tanto ridente, accogliente, festosa spiaggia friulana abbiamo ricevuto la più penosa impressione: il lungomare completamente sepolto sotto montagne di arena; alberghi e ville mal conciati dalla occupazione di truppe tedesche (che se ne sono andate) e di certi sfollati (che sono rimasti); grave deperimento della attrezzatura da spiaggia, cabine e terrazza; ancor più grave deperimento delle strade di accesso.

Quando si vanno a far i conti, si vede che per rimettere in sesto tutto ciò, per ridonare al Friuli questa sua spiaggia occorrono milioni e milioni, milioni che, disgraziatamente, aggiunti a tanti e tanti altri, che occorrono per ricostruire il nostro sciagurato paese, raggiungono cifre che fanno venir il capogiro.

Tuttavia, come ieri si è potuto vedere, armati di spirito d'iniziativa e di buona volontà, anche per Lignano c'è la possibilità di provvedere, e subito, di provvedere perchè la spiaggia possa essere rimessa in conveniente efficienza per la prossima stagione balneare.

E questo sarà, dopotutto, un affare e un buon affare poichè verso Lignano quest'anno si convoglierà molta della villeggiatura balneare che veniva assorbita da altre spiaggie oggi, purtroppo, o distrutte in seguito ad eventi bellici o requisite dagli alleati.

Per prendere conoscenza sul posto dei problemi che urgono, ieri il Prefetto avv. Candolini ha compiuto una visita a Lignano Con lui sul lido friulano erano scesi il Governatore alleato di Latisana, l'ing. Girolami vice Presidente della Deputazione provinciale, il Commissario dell'Ente provinciale del turismo rag. Speranza, il dirigente dell'Ufficio di Udine del Genio Civile ing. Gremese, altre autorità e tecnici che sul luogo sono stati ricevuti dal Commissario dell'Azienda di soggiorno sig. Meneghini, dal Sindaco di Latisana, dai consiglieri e dai funzionari dell'Azienda nonchè dagli albergatori locali

Gli ospiti hanno compiuto una accurata visita alla spiaggia rendendosi conto dei vari malanni ai quali occorre por rimedio; quindi, nella sede dell'Azienda, è seguita un'adunanza dove si è messo il dito sulle piaghe più profonde e più purulente. Il Commissario Meneghini, porgendo il saluto ai convenuti, ha prospettato le possibilità della ripresa la quale non va guardata soltanto come una sia pur legittima aspirazione di carattere sentimentale ma come fattore economico riferito in ispecie — per quanto modestamente — a quello della bilancia nazionale dei pagamenti, se si vuol ammettere che le correnti turistiche centroeuropee graviteranno, per tradizione, anche verso questa spiaggia «Riferito il problema alle più immediate possibilità di sfruttamento, dobbiamo considerare indispensabile l'urgente ripristino delle nostre attrezzature per accogliere la clientela nazionale la quale, impossibilitata a soggiornare in altre spiaggie adriatiche, chiede di poter riversarsi a Lignano aprendo così per noi nuove possibilità di sviluppo».

Ha quindi accennato ai due problemi-cardine e cioè la sistemazione della strada di accesso ed il riporto della sabbia sull'arenile che per poter aprire la stagione, devono necessariamente venir risolti.

Il Prefetto, che ha anche preso conoscenza di un promemoria dove vengono illustrati dettagliatamente i vari aspetti del problema ricostruttivo, ha parlato brevemente, dicendo quella che oggi è la situazione dell'Italia nel campo internazionale, situazione che, mercè la comprensione degli Alleati i quali non dimenticano l'apporto dato dal nostro Paese all'azione bellica con l'impiego di truppe regolari e di bande di partigiani, non potrà che evolversi a nostro favore e sfociare in un trattato di pace che ci aiuti a ritrovare nel mondo il posto che ci compete. A noi spetta la fatica della ricostruzione e nel quadro di questa deve entrare anche Lignano. Per la rinascita di Lignano l'avv. Candolini ritiene di poter far affidamento sull'aiuto degli Alleati: comunque ha assicurato i presenti del suo vivo interessamento specialmente per quanto riguarda lo sgombero della sabbia dal lungomare e la sistemazione dell'arenile.

E seguita un'animata discussione nella quale più degli altri è stato trattato il problema della presenza di sfollati; il problema della derequisizione degli alberghi è stato ritenuto superato da un'assicurazione data dal Governatore alleato mentre sono stati trattati quelli dell'acquedotto e dei terreni ed aree fabbricabili.

La riunione si è quindi sciolta, lasciando in tutti la più viva speranza nella prossima ripresa.

Tradizioni di carnevale

Dopo diversi anni ritorna la mascherata di Orsaria

Chi non e tanto giovane ricorda con un cenno di nostalgia la bella mascherata di Orsaria che il fascismo come tante altre cose ha soppresso tanti anni fa.

Il corteo di caratteristici carri carnevaleschi era attrattiva di folla, che si riversava in quel paese con una nota di lieta e spensierata allegria.

Siamo venuti a sapere che questa mascherata per iniziativa di un Comitato del luogo, sarà rifatta e il programma, benchè ancora non ufficiale, promette cose buone e fatto con serietà d'intenti.

La giornata prescelta per tale manifestazione sarà il 5 marzo ultimo giorno di Carnevale

Travolto ed ucciso da un'auto che si dilegua

All'altezza di Paderno, ieri l'altro sera, sulla strada nazionale è avvenuta una mortale disgrazia. Tale Leonardo Alta fu Francesco di 59 anni da Buia, mentre in bicicletta si dirigeva verso Tricesimo veniva investito e travolto da un'auto alleata che si dileguava poi a grande velocità.

Il poveretto veniva subito soccorso da alcuni passanti e, poichè le sue condizioni apparivano gravi, veniva subito portato all'Ospedale ove, però, giungeva già cadavere.

Sono in corso indagini per rintracciare l'autista omicida.

Attenzione all'"Uomo Qualunque,,

Due individui che si sono qualificati come esponenti del nobile partito dell'Uomo Qualunque si sono presentati in questi giorni a una banca cittadina per chiedere una generosa sovvenzione pel loro movimento, affermando di aver già ottenuto da altro istituto di credito cittadino una elargizione di 120 mila lire.

Consta che a quell'istituto codesti messeri non si sono nemmeno presentati e se si fossero presentati sarebbero stati trattati come si meritano.

Si rendono di pubblica ragione codesti metodi truffaldini per impedire che degli incauti possano cadervi.

"La Patrie dal Friûl,,

Una nuova pubblicazione? Sì, proprio una nuova pubblicazione. Ma questa volta non si tratta di politica: si tratta di un'esaltazione della nostra terra friulana, esaltazione fatta soprattutto di amore. Amare la piccola patria, la Patrie dal Friûl, e conoscerla nelle sue caratteristiche etniche, geografiche, economiche, culturali, artistiche. Con questo fine, di diffondere l'amore e la conoscenza per questa nostra terra disgraziata ma virile, tenace, sicura del suo domani, sabato uscirà per la prima volta il nuovo periodico che s'intitola, appunto, la «Patrie dal Friûl» e che sarà redatto in friulano dal prof. don Marchetti e da Fark.

Al confratello il nostro benvenuto più cordiale e il nostro augurio più affettuoso.

Abbandonano vicino al Torre una "Balila,, dopo avere asportate le gomme

Qualche volta anche i delinquenti s'accontentano di poco o si pentono del malfatto.

Di ciò hanno dato prova ieri l'altro notte alcuni rapinatori, i quali, dopo aver compiuto evidentemente con buon esito il colpo, hanno abbandonato sulla strada il pezzo più interessante, costituito in una seminuova «balilla».

La macchina è stata lasciata su una strada lungo il Torre, nei pressi di Rizzolo (Reana) dopo che erano state asportate le quattro gomme. E' da ritenersi che il movente dell'abbandono sia dovuto ad un improvviso guasto, che ha impacciato i rapinatori a tal punto da farli desistere dal continuare il viaggio sull'auto rubata. Questa porta la targa UD 7194.

Tutto per tutti

Agli albergatori

L'Ente provinciale per il Turismo comunica agli albergatori che ne avessero interesse:

A seguito delle premure rivolte anche da parte degli E.P.T. e del Sottosegretariato per il Turismo perchè sia proceduto senza ulteriore indugio al pagamento dei crediti vantati dagli albergatori per prestazioni e servizi compiuti per conto delle forze armate tedesche, onde metterli nella possibilità di riattivare in certo modo le proprie aziende, il Ministero del Tesoro, riconosciuta l'opportunità di procedere alla definitiva sistemazione dei debiti di cui trattasi, ha fatto conoscere che sono già allo studio apposite norme che saranno disposte con provvedimento legislativo.

E' quindi da augurarsi che, quanto prima, gli albergatori possano estinguere i crediti di loro pertinenza per l'occupazione dei locali da parte delle ex forze tedesche.

Annonaria

DISTRIBUZIONE OLIO. Nel Capoluogo ed in tutti i Comuni della Provincia è in corso una distribuzione di olio, in ragione di 1 decilitro per consumatore avente diritto. Il prelievo si effettua con il tagliando 7. grassi della carta annonaria unica per il quadrimestre novembre 1945 febbraio 1946.

SPORT

PALLACANESTRO

Quiriniana-Cividale 27-22

Domenica a Cividale si è svolto l'incontro amichevole fra le vincenti il campionato provinciale di 1. Divisione (la U. S. Cividale) e di 2. divisione (la U. S. Quiriniana) Dinanzi ad una folta schiera di tifosi le due squadre si sono contese il primato.

Nel primo tempo la supremazia dei quiriniianesi si faceva sentire, ma nella ripresa i ragazzi di Pollini quasi raggiungevano quelli di Grevi che con dosati passaggi e tiri a canestro terminavano la cavalleresca partita meritatamente in vantaggio per 27 a 22.

Del Cividale, bene Pollini e Miani, della Quiriniana tutti ed in particolare Cavallini, autore di 18 punti, e Seretti

Esempi da imitare

Il Circolo Ricreativo Postelegrafonico, durante un trattenimento famigliare ha voluto ricordare i bambini di Cassino. I soci e familiari, hanno risposto con entusiasmo all'appello, dando il loro contributo. Si sono raccolte L 2000, che sono state inviate alla R.A.I., per essere devolute ai piccoli di Cassino

SEZIONE SPECIALE DELLA CORTE D'ASSISE

Imputato di spionaggio assolto per insufficenza di prove

Presidente: cav. dott. Ferlan; P. M.: dott. Achard; Canc.: dott. Ledda; Giudici Popolari: Ribani, Bisutti, Perselle e Mauro.

Contro Alberto Trivillin di Ernesto trentottenne da Latisana sono state portate delle accuse piuttosto gravi, accuse che l'hanno condotto ieri dinanzi ai giudici e che hanno dato vita ad un'udienza laboriosa e quanto mai intricata.

Il Trivillin, meccanico ciclista, era difatti imputato di aver prestato aiuto ed assistenza, quale informatore segreto, alla SS. ed alla S.P. ricevendone in compenso danaro. Di avere inoltre provocato l'arresto di Corrado Govoni, avvenuto nel novembre del 1944, di aver segnalato ai tedeschi l'ubicazione di una radio trasmittente clandestina, dando così origine a vari rastrellamenti nella zona di Latisana.

L'imputato ha iniziato negando ad oltranza gli addebiti mossigli. Ha negato di aver conosciuto il Govoni ed ha negato quindi di aver partecipato al suo arresto.

Bisogna però sapere che il Trivillin ed il Govoni si conoscevano invece molto bene in quanto erano ambedue da Latisana. Fuggito dal paese, onde sottrarsi ad un'esistenza continuamente minacciata, il Govoni riparò a Udine in casa di un suo parente ove fu però scovato immediatamente da una squadretta di fascisti fra cui, pistola in pugno, tuonava l'imputato Il Govoni, comparso in udienza quale teste, ha dichiarato di non ritenere il Trivillin responsabile del suo arresto in quanto l'imputato non poteva conoscere il suo recapito. L'imputato, cui è gradualmente ritornata la memoria, si è difeso affermando di essere giunto quel giorno, fresco fresco dal paese e di aver fermato una pattuglia fascista, composta di conoscenti, onde chiedere loro l'indirizzo della federazione fascista.

Trascinato dalle cattive compagnie, l'incauto campagnolo avrebbe seguito i fascisti e sarebbe capitato proprio, guarda guarda in casa del Govoni.

Per quanto riguarda la radio clandestina, che poi in realtà era un ferrovecchio inadatto a qualsiasi uso, l'imputato ha affermato di non essere stato il solo a conoscerne l'ubicazione in quanto ciò era il classico segreto di pulcinella.

Neanche a farlo apposta le testimonianze, che dall'istruttoria al processo hanno subito notevoli cambiamenti nella forma e nel contenuto, anzichè gettare luce hanno arruffato l'arruffabile suffragando l'accusa con pochissimi elementi.

Il dott. Achard in veste di Procuratore Generale ha ricostruito, nella sua requisitoria, moventi ed avvenimenti concludendo con un'affermazione di colpevolezza e con la richiesta di 8 anni e 4 mesi di reclusione.

Dopo l'arringa dell'avv. Sartoretti il quale ha invece chiesto l'assoluzione del suo raccomandato, i giudici si sono ritirati in Camera di Consiglio dalla quale sono usciti dopo mezz'ora con una sentenza assolutoria per insufficenza di prove.

Squadrista sciarpa littorio collaborazionista adultero arrestato a Padova

Aveva abbandonato la moglie e sei figli per convivere con un'altra donna sposata

Giambattista Petovello da Cervignano, ex squadrista, sciarpa littorio, collaborazionista acceso delle «SS» tedesche conta nel cervignanese una «spiccata simpatia» per le sue provocate razzie, che hanno mandato nei campi di concentramento germanici parecchi di quegli italiani, due dei quali sono deceduti a Mathausen.

Questo zelante amico dei teutonici, è stato arrestato a Padova dove s'era rifugiato credendovi di poter eludere il corso della giustizia per tutte quelle colpe che gli gravano sulla coscienza e che non sono solamente politiche.

Il Petovello ha da molto tempo abbandonato la propria moglie e sei figli per involare ad un secondo talamo con un'altra donna sposata, il cui marito già prigioniero nel Kenia e ora rimpatriato, ha sporto denuncia contro il violatore del suo tetto.

Così l'ex squadrista, sciarpa littorio e collaborazionista, egregia conoscenza del cervignanese, ormai in mano della Giustizia, dovrà rispondere di tante cose, fra cui relazione di adulterio e violazione agli obblighi di assistenza familiare.

Oggetti trovati a Dachau e Buchenwald

Il n. 7 del 14 febbraio 1946 di «Riscatto», settimanale dell'A.N.P.I di Milano, pubblica un elenco nominativo dei proprietari di oggetti pervenuti tramite il C.L.N sorto nei campi di Dachau e Buchenwald.

Tali oggetti sono giacenti presso l'Ufficio Informazioni dell'Ufficio Staccato A.I. e non possono essere recapitati, come altri 3000 pieghi, per mancanza di indirizzo.

Gli interessati possono richiedere la spedizione in piego assicurato o in franchigia al Sindaco di residenza che provvederà alla richiesta, presso l'Ufficio Staccato A.I del Ministero Assistenza Post-Bellica, Corso Italia 10, Milano

PICCOLA PUBBLICITA'

IMMOBILI

VENDO città fabbricato vani 20, 900 mq giardino con trenta metri di fronte strada. D'Agostino, Albergo Commercio. Tel 7.35.

CAPITALI AZIENDE SOCIETA' CESSIONI — L 10 la parola

600.000 cedo compartecipazione società avviata buon reddito. Pubblicità Libertà 516.

COMMERCIALI - OCCASIONI L. 5 la parola

ACQUISTASI motore O.M Taur anche parziale purchè ottimo materiale. Offerte Pubbl. Libertà 513

ACQUISTO blocco biancheria coperte, materassi, mobilio anche usati Pubblicità Libertà 507.

AFFETTATRICE Riserva 3 teloni per camion, 2 gomme 32x6, fornello elettrico. Bonan Sesto al Reghena. 511

ALZA mobile, orologio, statua, vaso cinese, vaso cristallo, fornello elettrico, occhiali per motociclista, soprabito e vestito ragazzo 8 anni, scarponi ski 38 donna, scarpe uomo 42, pellicole cinematografiche per ragazzi vendesi. Marinoni 18.

APPARECCHI radio d'occasione troverete da Zani via Tiberio Deciani 17 a 318

CEDONSI due trasformatori nuovi Sangiorgio, trifasi 220 volts, 50 periodi, 600 KWA, costruzione 1940 uno completo olio Rivolgersi Pastifici Buitoni, Sansepolcro (Arezzo). 471

FUNE acciaio teleferica 2.000 metri mm 18 ed altre funi acciaio vendesi. Locanda al Vapore Udine. 50.

MACCHINA caffè San Marco occasione seminuova vendesi. Scrivere Casella Postale 66. Udine. 515

MACCHINE cucire pedale, casalinga calzolaio, scrivere, radio, banco vendita metri tre, fornello gas registratore cassa ecc. vendo occasione Piazza 1º Maggio 9.

MACINADOSATORE caffè occasione vendesi Scrivere Casella Postale 66. Udine. 514

OCCASIONE vendesi sala da pranzo stile 700, noce massiccio Rivolgersi via Bersaglio 33. 521

OCCASIONE vendesi vestito uomo statura media seminuovo giacca vento sciatore nuova Pubblicità Libertà 459.

OCCASIONE vendesi impastatrice e filonatrice seminuove. Scrivere Lovison Barbacane, Spilimbergo. 387

OCCASIONE vendesi sette divani imbottiti con stoffa rossa. Via Stringher 15. 493

PERMANENTE Wella originale nuovissima vendesi. Guido, via Lovaria 1 489

PIANOFORTE verticale seminuovo marca tedesca vendo causa trasferimento. Pubbliberta 506.

RACCOLTA completa Avventuroso Topolino rilegate vendesi. Rivolgersi Pubblicità Libertà 504

RADIO nuove e d'occasione anche fonobar massima convenienza prezzi. Via Montebello, 22 494

VENDO camera matrimoniale 45.000 salotto cucina, cucina economica, piatti, dischi d'opera. Boriani, via Pulesi 2

AUTO MOTO CICLI - L 6

ACQUISTASI 500 apribile e se gomme in buonissime condizioni. Pubblicità Libertà 472.

ACQUISTEREI autovetturetta oppure autofurgoncino gassogeno perfetta efficienza Casella Postale 130. 486

BICICLETTA uomo causa partenza vendo. Via Cotonificio 5. 502

CERCO Topolino furgoncino gommato terza serie Zorzit, viale Venezia 4. 491

CERCO gomme 550x15 e 500x15. Pubblicità Libertà X.

TOPOLINO prima serie gommata vendesi L. 200.000. Bonan, Sesto al Reghena.

VENDO 500, 5 gomme 90 per cento foderata pelle Pubbl. Libertà 509.

AFFITTI (RICHIESTE) L. 6 la parola

CAMBIEREI appartamento centro Tarcento con uno a Udine anche periferia città. Rivolgersi Pubblicità Libertà 467.

CAMBIO appartamento grande 5 stanze con appartamentino 4 stanze zona adiacenze viale Ledra Pubblicità Libertà 512

LEZIONI CONVERSAZIONI L 6 la parola

DIPLOMATO parrucchiere impartisce lezioni metodo rapido esito sicuro. Prof. Guido, via Lovaria 1

DOMANDE IMPIEGO E LAVORO

SIGNORINA pratica spedizioni perfetta conoscenza francese tedesco offresi ovunque. Pubbl. Libertà 495

OFFERTE IMPIEGO E LAVORO

CERCO commessa pratica andamento negozio materiale elettrico. Inutile scrivere senza referenze. Pubblicità Libertà 505.

STUDIO avvocato cerca seria stenodattilografa. Inviare offerte scritte Pubblicità Libertà 500.

SMARRIMENTI L 4 la parola

MANCIA 5000 riportando cane lupo femmina, bellissimo, nero, alto cm 50 nome Brik Villa Aurora. Martignacco 520

ANNUNCI VARI - L. 10 la parola

CERCASI persona recantesi Torino disposta dietro compenso eseguire commissione. Pubbl. Libertà 503

LIEVITO
arrivo giornaliero - Negozio Formaggi PICCININ, via delle Erbe

SPETTACOLI

TRATTENIMENTI

TEATRO PUCCINI - Ore 21: RIUNIONE DI BOXE.

CINEMATOGRAFI

GARIBALDI - ORGOGLIO E PREGIUDIZIO con O. Oliver.

IMPERO - PALCOSCENICO, con K. Hepburn, C. Rogers Ore 15.

CECCHINI - UNA DONNA VIVACE, con Gingers Rogers Ore 14.30.

Richiesta di notizie di internati

Faggiani Mario (Ferdinando) della Divisione «Garibaldi» Chi sapesse qualcosa è pregato comunicarlo alla famiglia Faggiani Nicolò, Canussio di Varmo.

ANNUNCI SANITARI

Dott. TULLIO VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista Malattie dei reni e della vescica. Chirurgia generale minore Anche a domicilio. P. Mercatonuovo 13 Udine Tel 1143. Riceve dalle 10-12 e dalle 15-18

Dott. NICOLO' SIDOTI
Medico chirurgo Udine, viale Duodo, 11, tel 9.09 Riceve 11-12, 13.30-17.30. Medicina generale. Ostetricia e Ginecologia Cussignacco 13.30-15.

Gabinetto dentistico
Dott. A FERRAGUTI
Via Faula, 28

CASA DI CURA
«ANALGO»
Sciatica - artriti reumatismi - gotta
Udine, via Bartolini
Tel 1140

Dott. FEDERICO CEPPARO
Via Aquileia 9 Udine, Specialista malattie polmonari e radiologia, Raggi X, raggi ultravioletti, diadermia, elettroterapia Visite e cure. Tutti i giorni 9-12 e 15-18 meno i festivi o per appuntamento noi.

Dott. ENRICO PANTALONE
Primario Ospedale Psichiatrico Malattie nervose. Esaurimenti Medicina generale. Riceve ore 14-16 Via Vitt Veneto, 11 Udine Telef 941.

Il Dott. R. MISTRETTA
OCULISTA
si è trasferito in via Palladio, 15 (piazza S Cristoforo) Riceve tutti i giorni meno il venerdì mattina ore 9-12 e 15-17 Tel studio 485. abitazione 11.26

Prof. STEFANINI
Specialista malattie dei bambini riceve in via Manin 18 Ore 10-12 e 15-17 Telef 839

Prof. A. MARSELLA
Docente Urologia Università Bologna Reni, Vescica, Chirurgia generale Casa di cura via Duca d'Aosta 5. tel 3.60 Riceve dalle 14-15 e dalle 18-19

Dott. LUIGI CICERI
Specialista Stomatologo-Dentista
Orario: Udine, via Tiberio Deciani 2 (angolo via Gemona) lunedì, mercoledì, giovedì sabato - Tricesimo, martedì, venerdì - Udine, Ospedale Civile, mercoledì, giovedì 9-12

Il dott. GUIDO NICOLETTI
Specialista ostetrico-ginecologo rientrato dalla prigionia ha ripreso la sua attività Ambulatorio: piazza Marconi, 9 (Mercatovecchio) tel. 20 59 dalle 10.30 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Il dott. MARCO KRANDEL
già Medico residente del Sanatorio di Buttrio, partecipa alla propria clientela di essere ritornato in Italia e di aver ripreso l'attività professionale a Udine, piazza Vittorio N. 5 (Palazzo del Credito Italiano).

FAGAGNA - Sala Italia
Sabato 23 febbraio 1946
dalle ore 21 alle ore 5.30
Veglionissimo delle Rose
Fantasia di luci e di fiori
BAR - BUFFET - GUARDAROBA
ORCHESTRA AZZURRA
CENONE DI MEZZANOTTE
Ultimo tram in partenza da Udine alle ore 18.45
Primo tram in partenza da Fagagna alle ore 6.30

CARICO
Ritorno fino q.li 170 cerco urgenza linea Pescara-Udine.
VADORI, vicolo Portico 4

AVVISO
Il CANAPIFICIO UDINESE
avverte la propria clientela che col giorno 18 corrente mese ha riaperto il proprio deposito di vendita in
VIA ZANON 19 A

La Ditta
Angeli & Cussigh
avverte la spett. Clientela di aver trasferito i nuovi lavoratori di
NICHELATURA - VERNICIATURA
CROMATURA
attrezzati modernamente in
Via Alessandria 21 (Vat)
Telefono 13-51

PIANOFORTI
Accordature, riparazioni, cambi, sollecitudine, accuratezza nella esecuzione a prezzi modici troverete da
RICCARDO BIANCHI
Via Mazzini, 4 - Udine

PORDENONE

Quattro mesi di attività del Commissariato per gli alloggi

Il Commissario Governativo per gli alloggi rende nota l'attività svolta dal 26 settembre 1945 a tutto il 31 gennaio scorso: Decreti di requisizione emessi 43 — Decreti approvati dalla Commissione mandamentale 20 — Decreti revocati dalla stessa Commissione 23 — Famiglie sistemate in via amichevole 93 — totale famiglie sistemate 113. Rimangono ancora da sistemare 132 famiglie.

Per la riparazione dei locali sinistrati da adibire ad abitazione per famiglie aventi urgente bisogno, sono state versate al Commissariato L. 50 mila dall'mm.ne co. Porcia.

Sono stati ultimati i lavori per la sistemazione di sei famiglie.

Con l'occasione il Commissario per gli alloggi porta a conoscenza dei richiedenti che la sistemazione dei sinistrati, dei senza tetto e di tutti coloro che hanno bisogno di abitazione, è subordinata all'approvazione della Commissione mandamentale per le controversie sugli alloggi. Avverte inoltre gli interessati che il compito del Commissario per gli alloggi è quello di sistemare persone e famiglie aventi bisogno di abitazione, e non quello di alloggiare inquilini poco graditi, e che pertanto, per questi e simili motivi, è inutile rivolgersi al Commissariato per gli alloggi, il cui lavoro è già complesso e delicato.

Si avvertono gli interessati che l'aumento degli affitti per locazione di immobili urbani decorre dal 1. febbraio 1946.

L'Ufficio alloggi, sito in piazza del Moto, è aperto al pubblico tutti i giorni feriali, dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Il Commissario riceve tutti i giorni, dalle ore 16 alle 19.

La conferenza del CIF

Nella sala dell'Istituto «S. Giorgio», dinanzi ad un numeroso uditorio di donne e giovani della città, il dr. Luigi Bisol, membro del C.L.N. di zona di Pordenone, aderendo all'invito della Sezione locale del CIF, ha tenuto l'annunciata conferenza sul tema: «Fisionomia e scopi del Comitato di Liberazione Nazionale».

La chiara e precisa esposizione dell'oratore è stata seguita con molto interesse e al termine ha riscosso generali applausi.

Per i pensionati del Mandamento di Pordenone

Il Sindacato Pensionati avverte tutti i pensionati del Mandamento di Pordenone che l'ufficio di segreteria istituito presso la Camera del Lavoro (Casa del Popolo) è aperto tutti i giorni feriali, dalle ore 10 alle 12. Tutti i pensionati devono sentire il dovere di iscriversi al loro Sindacato e di versare i relativi tenui contributi per dar modo alla istituzione di tutelare sempre più efficacemente i loro interessi.

Il rinnovato successo dell'operetta al «Don Bosco»

Con due teatri gremitissimi di pubblico, è stata replicata nelle scorse sere all'Oratorio don Bosco, l'operetta: «Nelle valli di Savoja». La bella realizzazione dovuta ai giovani della filodrammatica salesiana coadiuvati dal coro oratoriano e da una scelta orchestra cittadina ha ottenuto un rinnovato successo che il pubblico ha sottolineato tributando fervidi applausi a tutti gli interpreti ed al direttore del complesso don Chinellato.

La «sagra» di S. Valentino

La tradizionale «sagra» di San Valentino dopo un biennio di forzata interruzione per le vicende della guerra particolarmente tragiche nel gennaio del 1944, è stata ripristinata domenica con il suo popolare folklore. L'antico oratorio dei Battuti che si affaccia leggiadro sullo stradale per Torre specchiando le armoniche linee del suo pronao nelle acque del laghetto è stato meta specialmente nelle ore pomeridiane di una vera folla di pordenonesi e di abitanti dei centri vicini Nel tempio dove il mattino, il parroco di S. Giorgio aveva celebrato la Messa solenne e tenuto il discorso, sono stati officiati alle ore 15 i Vesperi e impartita la benedizione con le reliquie del Santo. La folla dei visitatori ha animato le adiacenze, richiamata dalle numerose attrattive delle giostre e delle musiche e dai banchi dei rivenditori dove il posto d'onore era tenuto dalle arancie, il tradizionale frutto di questa simpatica sagra di febbraio così piena di suggestività e di colore.

Poichè però non devono essere dimenticati coloro che attorno all'oratorio di S. Valentino hanno trovato la morte in una luttuosa fase della guerra a Pordenone, a conforto delle famiglie ed a ricordo dei posteri auspichiamo che in quella località sorga un cippo, oppure sia collocata una lapide nel pronao del tempietto a memoria dei numerosi pordenonesi che colà hanno trovato la morte.

Basta, coi libri fascisti!

Riceviamo:

Alle alunne della seconda classe della locale Scuola Media è stato in questi giorni distribuito, dal Preside della Scuola stessa, al prezzo di L. 140 (in copertina L. 130 nette), un testo di geografia: Lino Bertagnolli - *Paesi lontani e vicini* - Antologia geografica per la Scuola Media - L'Italia - CEDAM - XX - Padova, che non si mette in discussione nè per bontà del testo, nè per nitidezza di stampa, o che so altro, ma che non può non rivoltare l'animo di chi sa per prova, di quali delizie era fatto il paradiso fascista, per certe letture che vi si contengono.

Forse l'egregio Preside non ha avuto il tempo di sfogliare il libro così poco attuale? Ebbene: si compiaccia di aprirlo a pagina 150: (La costruzione di Littoria), o, se più gli aggrada, a pag. 200 (Mussolinia), e poi ci sappia dire se il testo che egli ha fatto adottare dalle sue alunne è in armonia con le vigenti disposizioni.

Ci saremmo aspettati, dopo quel - XX - campeggiante sulla copertina, per lo meno una censura delle pagine 150 - 154 - 200 - 203. Ma forse l'egregio Preside, autore d'una fascistissima antologia nei felici tempi dell'impero, esaltatore del fascismo nelle pubblicazioni reclamistiche della «Lana Marzotto», ha dimenticato che il Cesare che declamava: «Se indietreggio, uccidetemi», quando la stella della repubblichina di Salò declinava, si accingeva coraggiosamente a mettere in salvo la propria pelle sotto l'odiata divisa tedesca, a fianco di una Messalina, volgendo le leonine spalle a quella valle padana che aveva giurato di difendere con le unghie e coi denti?

Ma questo ed altro non hanno dimenticato gli italiani che dal fascismo sono stati offesi e perseguitati. E in nome di quella giustizia per la quale hanno lottato e sofferto, chiedono al signor Provveditore agli Studi di prendere nei riguardi del testo su menzionato gli opportuni provvedimenti.

Vincenzo Bòsari

Cecchelin al Sanatorio

In occasione della sua sosta pordenonese, per lo spettacolo al «Verdi» del quale abbiamo dato notizia, il valoroso comico triestino Angelo Cecchelin coadiuvato dai componenti la sua brillante compagnia, ha aderito all'invito della Presidenza del CIF per un trattenimento al Padiglione Sanatoriale. Dinanzi allo stuolo dei degenti, Cecchelin ed i suoi compagni hanno dato un bel trattenimento offrendo così una parentesi di serenità e di allegria agli ospiti del Sanatorio i quali hanno manifestato tutta la loro riconoscenza al valoroso capocomico ed agli altri interpreti.

SPORT

S.A.F.O.P. - Marzotto 3-2

Ancora una volta si deve dire che il punteggio rispecchia con precisione il valore delle due squadre e l'andamento del gioco Data la posizione di classifica delle due squadre si poteva attendersi un punteggio più netto a favore della SAFOP. Ma la squadra pordenonese ieri non ha giocato all'altezza della sua forma migliore ed alle prese con una squadra inferiore per classe e per autorità dei singoli, ma dal gioco speditivo e robusto, talvolta falloso, ha segnato nel primo tempo e più nella ripresa lungamente il passo Impacciati e lenti gli uomini della prima linea con gravità declinante da Pollini a Roncali a Raengo ed alle ali lenti i mediani e non sempre misurati negli allunghi, dopo un periodo iniziale di predominio che ha fruttati due punti il gioco della SAFOP ha perduto di chiarezza e mordente e la difesa ha dovuto impegnarsi a fondo riuscendo a tener testa fino a metà del secondo tempo alle scorribande sempre più insistenti e serrate dei valdagnesi. Frattanto la SAFOP ad onta della scarsa vena dava conferma di classe sfiorando varie volte il punto Una volta, ad esempio, il pallone sfuggì a Perin stava per varcare la linea se pure non l'aveva già varcata quando potè venir ancora respinto altre volte tiri di punizione di Pollini colpirono il palo o vennero deviati fortunosamente in angolo. Nella seconda metà della ripresa un pallone spiovente cadde alle spalle di Sandrin e ciò scosse la SAFOP che ottenne presto il terzo punto A pochi minuti dalla fine il Marzotto segnò d'astuzia e di sorpresa. A render brutta la partita ha contribuito l'arbitraggio inesorabile coi falli veniali ma che ha lasciato correre i più grossi e dannosi Ammirato il portiere del Marzotto, intraprendenti e redditizi Cozzarin e Danieli, senza infamia e senza lode rispetto alla cifra richiesta dalla serie C. il resto. Hanno segnato al 10' Raengo in un'azione confusa che vide respingere tre o quattro altri tiri consecutivi prima di quello buono ed al 13 De Paoli II ingannando il tempo al portiere uscito senza decisione; nella ripresa Oliviero al 30' De Paoli II al 37' su calcio d'angolo infine Danieli al 43' Le squadre hanno giocato così composte:

SAFOP: Sandrin; De Paoli I, Ros, Ponis, Loik Bortolini, De Paoli II, Raengo, Roncali Pollini, Toffolon.

MARZOTTO: Perin, Valsecchi, Fioraso, Reppele, Bernardi Faggion, Ometto, Cozzarin, Oliviero, Corponi, Danieli.

Arbitro: Borghi.

Sacile

Conferenza della Democrazia Cristiana

Alla presenza di un pubblico foltissimo l'avv Guglielmo Schiratti, Presidente provinciale della Democrazia cristiana ha tenuto l'annunciata conferenza domenica alle ore 10,30 al Teatro Zancanaro. L'oratore è stato presentato da Nico Pizzutelli Egli ha iniziato il suo dire, tracciando un quadro analitico della situazione italiana sotto l'aspetto nazionale, morale, economico e sociale. Le sue parole sono state aperte, dure forse un poco ma sincere ed hanno rispecchiato realisticamente la vera condizione del popolo italiano nel momento attuale. Si è rivolto a tutti i ceti sociali per indicare a ciascuno ai ricchi in primo piano, e via via a tutte le categorie di lavoratori, i doveri inderogabili dell'ora. «Mi sarebbe facile — egli ha detto — raccogliere da voi larga messe di applausi, parlandovi dei vostri diritti. Ma è mio stretto dovere e mia principale responsabilità segnarvi la via del dovere, sulla quale soltanto può essere fondata la ricostruzione della Patria» Proseguendo l'oratore ha additato i quattro pilastri che la Democrazia cristiana pone a fondamento della civiltà e che non possono essere sottoposti al piccone demolitore: la fede, l'integrità della patria all'infuori di ogni nazionalismo, la famiglia che deve essere preservata da ogni elemento disgregatore, e la piccola proprietà, frutto del sudato lavoro e del risparmio L'avv. Schiratti ha quindi esaminato il problema della distribuzione della ricchezza ed ha affermato che si impone un cambiamento a breve scadenza delle posizioni rispettive del capitale e del lavoro: non più il lavoro salariato dal capitale ma il capitale salariato dal lavoro Sulla proprietà l'oratore ha detto che essa deve avere il requisito della necessità ma soprattutto quello del merito. In conclusione senza promesse mirabolanti senza illusionismi dannosi, senza demagogia l'avv Schiratti ha ammonito che la via degli italiani è contrassegnata anche per l'avvenire da queste parole: lavoro, sacrificio, rinunzia Il discorso pacato, sereno, equilibratissimo è stato salutato alla fine dall'applauso convinto della grande maggioranza del pubblico. In contradditorio ha parlato l'avv. Tullio Camilotti del P C il quale si è congratulato con l'oratore per la chiara esposizione e per l'elevatezza del tono ed ha fatto solo qualche osservazione di dettaglio alla quale ha risposto esaurientemente il conferenziere

Alla Cucina popolare

Il sig Bortolani, proprietario di una macelleria in via Cavour ha offerto alla cucina popolare kg. 12 di trippe e frattaglie Il gesto merita di essere segnalato, perchè sia imitato da quanti hanno la possibilità di fare qualche cosa in favore degli indigenti.

Atto onesto

Lunedì sera in Via Roma il sig. Gennaro Moscarella, portalettere del nostro Ufficio Postale, rinveniva un portafoglio contenente, oltre a documenti, una somma di denaro per circa 8 mila lire. Il sig. Moscarella, constatato dalle carte che il proprietario era il carradore della ditta Lacchin, Angelo Gasparotto, provvedeva personalmente alla riconsegna immediata, con grande soddisfazione del Gasparotto che con quel denaro doveva provvedere ad urgenti pagamenti.

Beneficenza

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli sono pervenute le seguenti offerte: signora Rosina Treu ved. Vando, per onorare la memoria del marito Giuseppe Vando nel primo anniversario della morte, L. 5000; S. A. Molino Sacilese 1000; Achille Fadalti 300. I preposti sentitamente ringraziano i generosi oblatori.

Circolazione stradale

Il locale Comando di Sezione della Polizia Ausiliaria richiama l'attenzione di quanti circolano sulle strade sia della città che della campagna sull'intensificarsi degli incidenti stradali dovuti all'indisciplina ed alla mancata osservanza delle norme che regolano il traffico.

Particolarmente pericolosa risulta la circolazione di biciclette, carri e perfino automezzi sprovvisti di fanali e di segnali luminosi.

Avverte che d'ora in avanti saranno presi severissimi provvedimenti contro i trasgressori.

Censimento disoccupati

Si avvertono tutti i disoccupati che le operazioni di censimento si chiudono improrogabilmente il giorno 28 del corrente mese. Entro tale data tutti coloro che si trovano senza lavoro dovranno dare il loro nome all'Ufficio Comunale del lavoro, sito nel palazzo Biglia.

Dopo tale data nessuno potrà più essere iscritto negli elenchi. L'esclusione comporterà la perdita dei sussidi di disoccupazione e l'impossibilità di assunzione presso qualsiasi azienda pubblica e privata.

Due operai rapinati

Due operai che rientravano in bicicletta alle loro abitazioni sono stati affrontati l'altra sera da individui armati che li hanno rapinati dei portafogli.

Il primo — Pietro Bottelli di 32 anni abitante in via Bainsizza 3 — è incappato nei malandrini alle 21.30 dell'altra sera in via della Faula; nel portafogli aveva 700 lire.

Il secondo — Paolo Fodera fu Vito di 27 anni, residente a Lumignacco — nella via omonima è stato fermato alle ore 19 da due rapinatori i quali si sono dovuti accontentare di 500 lire.

Un truce delitto a Polcenigo

Una donna misteriosamente strangolata

Un truce quanto misterioso delitto è stato perpetrato alcune sere fa nella tranquilla borgata di San Giovanni, nel Comune di Polcenigo: una donna, tale Vincenza Favret fu Natale, di 66 anni, moglie di Luigi Modolo, è stata strangolata nella sua abitazione, dove in quel momento era sola. La tragica scoperta è stata fatta la sera successiva dal marito della vittima, Luigi Modolo, rientrato in casa dopo una assenza di qualche giorno dal paese. L'Autorità recatasi immediatamente sul posto, ha potuto accertare che la Favret era stata strangolata mediante una funicella di tessuto bianco.

Successivamente alla vittima erano stati strappati gli orecchini d'oro e la fede matrimoniale. L'ignoto assassino prima di lasciare l'abitazione si impossessava di numerosi capi di biancheria, di vestiario, scarpe ecc. per il valore di 70 mila lire.

Per il momento viene mantenuto il massimo riserbo da parte delle autorità sulle indagini in corso per scoprire l'autore dell'assassinio.

Disciplina della produzione dolciaria

Il Prefetto della Provincia di Udine al fine di disciplinare e controllare la produzione della pasticceria fresca ha emesso la seguente ordinanza:

1) Ogni pasticceria, esercizio pubblico e rivendita in genere, in cui si smerci pasticceria fresca, deve tenere esposto in evidenza al pubblico, nelle vetrine e nell'interno dell'esercizio, un cartello in cui siano indicate le materie con le quali viene confezionata la pasticceria in vendita

Nel cartello dovrà inoltre essere chiaramente dichiarato che detta pasticceria non è confezionata con sfarinati di cereali nè con zucchero.

2) Gli Agenti della Forza Pubblica vigileranno, per l'esecuzione della presente ordinanza che entrerà in vigore entro cinque giorni dalla sua pubblicazione sul giornale «Libertà»

I Contravventori incorreranno nel le sanzioni previste dall'art 22 del R D 22-4-1943 n 245.

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile
Tipografia Editrice di via Carducci

RINGRAZIAMENTO

Bisson Giuseppe commosso ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo e forma vollero partecipare al suo dolore per la perdita della sua cara

Maria Novelli

Udine, 20 febbraio 1946.

ANNIVERSARIO

Il 22 corrente ricorre il primo anniversario del decesso avvenuto a seguito delle ferite riportate nel bombardamnto aereo del 20 febbraio 1945, di

Evelina Pastorello
nata Malagugini

madre affettuosa e sposa esemplare; il marito, con i teneri figlioletti, le sorelle, i fratelli, i cognati, i nipoti e i parenti tutti, con immutato dolore che non trova conforto, La ricordano a quanti la conobbero e le vollero bene.

Una Messa di suffragio verrà celebrata venerdì p. v. alle ore 7.30 nella chiesa di S Giorgio.

Si ringrazia, fin d'ora, quanti interverranno alla mesta cerimonia.

ANNIVERSARIO

Nel primo triste anniversario della morte dell'indimenticabile

Sergio Tassi

la famiglia con immutato dolore Lo ricorda agli amici e conoscenti.

La Santa Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 22 corrente alle ore 9 nella Cappella dell'Istituto di Anatomia Patologica dell'Ospedale Civile.

AUTOTRASPORTI CELERI
CARLO ICARDI
Servizio merci bisettimanale
TRIESTE - UDINE - TRENTO - BOLZANO
in corrispondenza per tutto l'Alto Adige
Trieste: Via Ghega N. 1 - telefono N. 30-46
UDINE: VIALE STAZIONE 21 - TELEF. 276
Bolzano: Via Zara N. 6 - telefono N. 31-21

Cinematografisti Per le più accurate riparazioni, preventivi, forniture di pezzi originali, carboni, accessori vari, rivolgetevi sempre alla **Cinetecnica** di BOTTO E BELGRADO Via del Freddo n. 9a - Telef. 1361 - UDINE Rappresentante esclusiva della **Cinemeccanica** Milano, unica Casa che costruisce i migliori impianti cine sonori per tutte le esigenze. Preventivi e consulenza tecnica.

La Cooperativa Trasporti "Osoppo - Friuli,,
UDINE
Sede centrale: via B Stringher 14, tel 1338
Servizio carichi completi: Uffici via B Stringher 14, tel 1338
Servizio collettame Uffici e magazzini piazza XXVI Luglio 2, tel. 1328
Autorimessa ed Officina: via San Daniele, tel. 1808
FILIALE: PADOVA, via Venezia 18, tel 24430
CORRISPONDENTI: BOLOGNA, Fratelli Salvadori, via U. Bassi, 11, tel. 23237
FIRENZE, «Autocelere» piazza Duomo, 55, tel 23468
MILANO, Fischer & Bochsteiner, via Valtellina 6 tel 690692 690790
PORDENONE, Domenico Santarossa, via Mazzini 17, tel 324
TRIESTE, Villain & Fassio, via Valdirivo 21, tel 3814
Avverte che inizia da oggi il preavvisato servizio a collettame da e per BOLOGNA, FIRENZE, MILANO, PORDENONE, PADOVA e TRIESTE e località viciniori
MASSIMA RAPIDITA' E GARANZIA